

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Bergamo

Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo

Via F. Galliccioli 4 - 24121 BERGAMO

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° **52** DEL **28 GEN. 2016**

Oggetto: Adozione misure di contrasto e di prevenzione di fenomeni corruttivi ai sensi della L. 190/2012 - secondo aggiornamento.

*Ufficio proponente: Area Risorse Umane
Responsabile del procedimento: dr. Piero Canino
Funzionario competente:*

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATE le deliberazioni:

- n. 109/2014 con la quale l'ex ASL di Bergamo ha adottato le seguenti misure di contrasto e prevenzione di fenomeni corruttivi:
 - Piano Triennale di Prevenzione della corruzione triennio 2013-2015;
 - Programma triennale per la trasparenza e l'integrità triennio 2013-2015;
 - Codice di Comportamento;
- n. 76 del 30/01/2015 avente ad oggetto "Misure di contrasto e di prevenzione di fenomeni corruttivi ai sensi della L. 190/2012. Primo aggiornamento:
 - Piano Triennale di Prevenzione della corruzione triennio 2015-2017;
 - Programma triennale per la trasparenza e l'integrità triennio 2015-2017";
- n. 110/2014 avente ad oggetto: "Regolamento Aziendale in materia di incompatibilità e autorizzazione allo svolgimento di incarichi extraistituzionali";
- n. 759/2014 con la quale è stato adottato il "Regolamento inerente l'attività di docenza resa in convenzione dagli Operatori del Dipartimento di Prevenzione Medico dell'A.S.L. di Bergamo a favore di Enti pubblici, Università, Organizzazioni sindacali, Associazioni datoriali, Agenzie Formative accreditate dalla Regione Lombardia, Società che organizzano esclusivamente corsi di formazione";
- n. 779/2014 avente ad oggetto: "Misure di contrasto e di prevenzione di fenomeni corruttivi - Adozione del "Protocollo operativo per la gestione delle segnalazioni di condotte illecite da parte del dipendente dell'Asl di Bergamo e relative forme di tutela"";

VISTI in particolare:

- la Legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 1, comma 8 che sancisce l'obbligo di adozione del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione entro il 31 gennaio di ogni anno;
- il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.Lgs. n. 39/2013 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190.";
- il D.P.R. n. 62/2013 ad oggetto "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 165/2001", come sostituito dall'articolo 1, comma 44, della summenzionata Legge 190/2012;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) approvato con delibera CIVIT – ANAC n. 72 del 11 settembre 2013 che prevede importanti indicazioni per la redazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione Aziendale (di seguito P.T.P.C.) in termini di strategie da adottare, tematiche da disciplinare e metodologie suggerite;
- la determinazione n. 12 del 28/10/2015 di approvazione da parte dell'ANAC dell'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione;



VISTA:

- la L.R. 11 agosto 2015, n. 23 avente ad oggetto "Evoluzione del sistema socio-sanitario lombardo: modifiche al titolo I e II della L.R. 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)" che ha ridisegnato il sistema sociosanitario lombardo prevedendo, in estrema sintesi, la soppressione delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere e l'istituzione delle Agenzie di Tutela della Salute e delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali;
- la deliberazione n. 22 del 22/01/2016 con la quale è stato confermato il responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, ai sensi della Legge n. 190/2013 e del D.Lgs. n. 33/2013;

CONSIDERATO che è da ritenersi necessario, anche alla luce del nuovo sistema socio sanitario regionale e del conseguente mutato contesto organizzativo, l'aggiornamento degli strumenti preventivi – P.T.P.C., Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e Codice di comportamento – per rendere sempre più cogenti le politiche di prevenzione e contrasto della corruzione a livello aziendale ed adeguare le misure in materia di trasparenza in termini di accessibilità totale e di pubblicità dei dati e di tutte le informazioni che consentano al cittadino di conoscere le modalità di gestione ed erogazione dei Servizi;

TENUTO CONTO che il Responsabile della Prevenzione della corruzione verifica l'efficace attuazione del piano e la sua idoneità, cura la formulazione di proposte di modifica, aggiornamento e l'introduzione di azioni correttive;

PRESO ATTO che la Legge 190/2012, ha fatto del principio di trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione, disponendo che il piano triennale anticorruzione sia integrato con il programma triennale per la trasparenza e l'integrità;

PRECISATO che il Programma Triennale della trasparenza (P.T.T.) ed il codice di comportamento aziendale costituiscono parte integrante delle misure di prevenzione previste dal P.T.P.C.;

DATO ATTO che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione ha notificato alle Organizzazioni Sindacali, ai Dirigenti Aziendali e al Nucleo di Valutazione delle Prestazioni la proposta di aggiornamento del P.T.P.C. di cui all'oggetto, con invito ad un'attenta valutazione dello stesso nonché all'inoltro di ogni contributo utile alla redazione del contenuto definitivo;

RITENUTO pertanto, a seguito della valutazione dei contributi pervenuti, di adottare il secondo aggiornamento dei seguenti documenti, che si allegano quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- Piano Triennale di Prevenzione della corruzione triennio 2016-2018 (all.to n. 1);
- Programma triennale per la trasparenza e l'integrità triennio 2016-2018 (all.to n. 2);
- Codice di Comportamento dell'Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo (all.to n. 3);

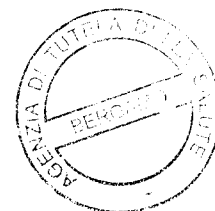
ACQUISITO il parere favorevole dei Direttori Amministrativo, Sanitario e Sociosanitario, ciascuno per la rispettiva competenza,

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa:

- 1) di approvare il secondo aggiornamento dei seguenti documenti, che si allegano quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - Piano Triennale di Prevenzione della corruzione triennio 2016-2018 (all.to n. 1);
 - Programma triennale per la trasparenza e l'integrità triennio 2016-2018 (all.to n. 2);
 - Codice di Comportamento dell'Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo (all.to n. 3);
- 2) di istituire, con il presente provvedimento, specifiche responsabilità in capo ai Dirigenti Aziendali, individuati *ipso facto* quali referenti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, ai quali sono riconducibili azioni finalizzate all'assolvimento degli obblighi di prevenzione della corruzione e di pubblicazione dei dati, come individuati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e nel Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità;
- 3) di attuare le azioni previste nel Piano in materia di prevenzione della corruzione e di adempimento agli obblighi sulla trasparenza;
- 4) di provvedere all'aggiornamento dei documenti sopra richiamati secondo quanto previsto dal dettato legislativo;
- 5) di dare mandato al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, in collaborazione con i Responsabili di settore, di dare adeguata pubblicità ai documenti adottati a tutto il personale in servizio, a qualsiasi titolo, presso l'ATS di Bergamo;
- 6) di pubblicare il seguente provvedimento nel sito web aziendale nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- 7) di trasmettere il seguente atto al Collegio Sindacale ed al Nucleo di Valutazione delle Prestazioni.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Azzi



Allegati: n. 1 Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione triennio 2016-2018;
n. 2 Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità triennio 2016-2018;
n. 3 Codice di Comportamento dell'Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo.

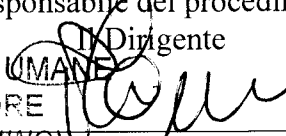
Deliberazione del Direttore Generale avente ad oggetto:

Adozione misure di contrasto e di prevenzione di fenomeni corruttivi ai sensi della L. 190/2012 - secondo aggiornamento.

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' TECNICO - AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto responsabile del procedimento attesta la regolarità tecnico amministrativa della proposta di delibera di cui in epigrafe.

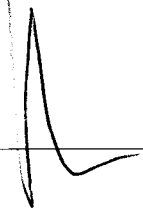
Bergamo, 27/01/2016

Il responsabile del procedimento
Il Dirigente
AREA RISORSE UMANE
IL DIRETTORE
(Dr. Piero CANINO)  (timbro e firma)

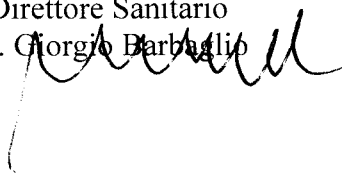
PARERI DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO, SANITARIO E SOCIOSANITARIO

In relazione alla proposta di delibera di cui in epigrafe, si esprime parere favorevole.

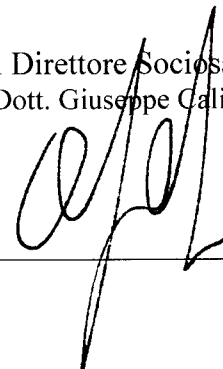
Il Direttore Amministrativo
Dott. Adriano Vaini



Il Direttore Sanitario
Dott. Giorgio Barbaglio



Il Direttore Sociosanitario
Dott. Giuseppe Calicchio



ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile dell'Area Affari Generali e Legali attesta che la deliberazione di cui in epigrafe è stata pubblicata mediante inserimento sul sito telematico aziendale - sezione albo telematico dal _____ al _____.

Bergamo, _____

Il dirigente
Dott. Matteo Berti

pagina bianca cancellata